



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VESTONE**  
via Mocenigo 19 - 25078 Vestone (Brescia)

## **A. COME ANDREA**

A. frequenta la classe terza della scuola secondaria di primo grado di Vestone.

A. presenta un ritardo mentale grave con un impaccio motorio notevole, ha molte difficoltà anche a livello lessicale e va stimolato con attività pratiche, manipolatorie e sensoriali.

Già in prima media A. è stato coinvolto in progetti ed attività psico-educative adatte a migliorare le sue difficoltà.

Nel primo progetto è stato previsto l'avvicinamento graduale agli animali (cavallo e cane), ed A. pian piano doveva conoscere gli strumenti necessari alla loro cura, accudendoli dando loro anche da mangiare e prendendosi cura anche dell'ambiente in cui vivevano.

Insieme ad A. hanno partecipato al progetto anche alcuni alunni di scuole diverse; insieme e con gli animali si è arricchito il lessico ed ha migliorato la sua coordinazione oculo-manuale.



Il secondo progetto ha riguardato l'alimentazione vista in tutte le sue forme: quali sono gli alimenti sani, quando e come si deve mangiare, come si possono mescolare i cibi, e come grazie ad alcuni alimenti se ne possono creare degli altri. In questo progetto la teoria è stata largamente supportata dalla pratica. Conoscere i colori, gli odori, la consistenza del cibo, poterlo preparare (es: la pizza) manipolandolo, assaggiandolo e sentendone il sapore ha migliorare sia il lessico di A. superando

ulteriormente alcune sue difficoltà sia una maggiore consapevolezza del proprio corpo e della propria autonomia.

Tutto ciò abbinato ad un progetto di educazione motoria che prevedeva che il ragazzo svolgesse durante tutto l'anno scolastico, un'ora al giorno di ed. fisica in varie classi per cinque giorni la settimana, con la presenza dell'insegnante di sostegno e una sesta ora di attività motoria individuale, con il proprio assistente ad personam. Inoltre con i compagni che lo aiutavano a turni un pomeriggio alla settimana frequentava una scuola di nuoto. Quest'ultima attività è durata da marzo-aprile a tutto giugno. In questo modo il ragazzo ha avuto la possibilità di migliorare l'inserimento sociale, di confrontarsi con molti compagni, e vista la sua massiccia corporatura e scarsa esperienza motoria che provocavano anche una certa pigrizia, di essere stimolato a capire la relazione tra l'alimentazione e il movimento.

Anche quest'anno, per una continuità del percorso di conoscenza sia del mondo esterno che di se stesso, a livello concreto, si è pensato ad un progetto "verde" dedicato alla cura di un orto.

Questo progetto vorrà proporsi come un'attività nella quale A. verrà stimolato ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura sviluppando abilità diverse, quali l'esplorazione,

l'osservazione e la manipolazione. L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione di un orto, la coltivazione di piante "semplici" ed anche "aromatiche", danno la possibilità di sperimentare in prima persona gesti ed operazioni, osservando cosa succede, attraverso l'esperienza diretta.

L'esplorazione dei materiali e la manipolazione, costituiranno l'elemento fondamentale del progetto.



Verrà messa a disposizione una zona della scuola, dove A. potrà realizzare questo progetto per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta, imparando ad amare e a rispettare l'ambiente naturale, sperimentando ed osservando i fenomeni di trasformazione naturale.

A questo progetto saranno partecipi anche i propri coetanei condividendo così la propria esperienza aumentando la socializzazione di A.

Un obiettivo molto importante di questo progetto è quello dell'autonomia personale di A. e di scoprire pian piano anche i suoi interessi per poterlo indirizzare ed aiutarlo in una futura scolarizzazione, nella scelta del prossimo impegno scolastico che dovrà affrontare.

Ilaria De Cillà

IC di Vestone

Scuola Secondaria di primo grado "F. Glisenti"